

**Istituto Statale di Istruzione
Superiore
Corsi diurni e serali**

Via XXV Aprile, 86 Arezzo
0575/35911 • fax 0575/359127
P.zza della Badia
0575/37381 • fax 0575/351327
Cod.fiscale 80008840516
Email: aris013007@istruzione.it
PEC: aris013007@pec.istruzione.it
Sito: www.buonarroti-fossombroni.it

Settore Economico
*Amministrazione, Finanza e
Marketing*
Servizi Informativi Aziendali
Servizi Socio-Sanitari
*Relazioni Internazionali per il
Marketing*
Turismo

Settore Tecnologico
Costruzioni, Ambiente e Territorio
*Tecnologie del Legno nelle
Costruzioni*
Geotecnico
Grafica e Comunicazione

Circolare n. **217**

Arezzo, 07/12/2016
Ai Docenti dell'"organico potenziato"
Per conoscenza a tutti gli altri Docenti

Il documento che segue è un protocollo per l'utilizzo dei Docenti di potenziamento con allegato un modello per indicare il progetto per l'impiego delle ore in questione, che sarà presentato dai Docenti stessi. Esso sarà inserito nella Carta dei Servizi che è in fase di revisione.

Si ritiene utile portarlo a conoscenza anche degli altri docenti perché un impiego razionale ed efficace delle ore di potenziamento può nascere solo dalla collaborazione dell'intero corpo docente. In tal senso è opportuno che i Coordinatori comunichino alla Dirigenza il fabbisogno educativo che di volta in volta emerge nelle classi (corsi di recupero, sostegno a un alunno disabile, DSA o BES, ecc.). L'impiego dei Docenti di potenziamento sarà programmato in funzione di quello stesso fabbisogno.



DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Alessandro Artini

OGGETTO: Protocollo utilizzo organico potenziato.

Fermo restando che l'attività principale dei Docenti dell'organico potenziato è quella di svolgere le supplenze per i colleghi assenti, qualora essi non siano impiegati in tale attività, è necessario che abbiano tutte le indicazioni per il pieno utilizzo delle diciotto ore di cattedra.

1) In primo luogo occorre determinare il fabbisogno specifico della scuola. In altri termini è necessario effettuare una ricognizione per rilevare i bisogni educativi rispetto ai quali possono essere utilizzati i docenti

dell'organico potenziato. Questa operazione è fondamentale ed è anche la più complessa da attuare. È opportuno fare emergere detti bisogni in vari modi, tenendo presente che i docenti dell'organico potenziato possono essere utilizzati anche in classi di concorso diverse da quella di appartenenza, classi per le quali abbiano titolo di insegnamento o possiedano la relativa abilitazione. In questa prospettiva, è opportuno che nelle riunioni dei consigli di classe sia indicato il fabbisogno educativo da affidare ai docenti del potenziamento (attività di recupero, attività destinate a gruppi di alunni, cura di un alunno disabile, ecc.). Sarà compito dei Coordinatori informarne la Presidenza.

Anche altri canali tradizionali, come il semplice dialogo possono consentire allo staff di effettuare la ricognizione di cui sopra. Questi colloqui possono essere utili a prendere coscienza dei bisogni che possono essere affrontati mediante l'organico potenziato.

2) Tutti i docenti possono segnalare specifici problemi, in maniera tale da definire con maggior cura il fabbisogno educativo cui possano corrispondere i docenti di potenziamento.

Rilevata l'importanza di potenziare i progetti della scuola, si fa presente come i Docenti in questione possano essere proficuamente impegnati nelle didattiche innovative, ad esempio, nel "Debate", nella "Flipped Classroom", nel progetto "Fisco e Legalità" e in quello relativo ai droni del corso CAT.

3) Su segnalazioni specifiche, si fa presente che tutti i progetti implementati dalla scuola possono essere arricchiti o realizzati con maggiore efficacia mediante l'organico potenziato.

4) Può essere opportuno, qualora i docenti dell'organico potenziato abbiano poca esperienza, far coincidere l'orario di questi ultimi con quello di uno o più docenti facenti parte dell'organico della scuola. Considerata la coincidenza, il docente dell'organico potenziato potrà entrare in classe e svolgere contemporaneamente al docente titolare della classe stessa un'attività didattica dedicata a un particolare gruppo di alunni. Si ricordi che, dopo la cosiddetta Riforma Gelmini, non sono più possibili ore di codocenza. È possibile, tuttavia, suddividere la classe in gruppi, generalmente di livello, e tenere lezione distintamente con ciascuno di essi. Non si rilevano ostacoli normativi alla contemporaneità delle lezioni strutturate con gruppi di alunni.

5) I Docenti in questione, inoltre, possono essere impiegati nei corsi di recupero, in primo luogo in quelli di "sportello". L'indicazione per un tale utilizzo, tuttavia, deve provenire dai docenti titolari che conoscono l'andamento dei loro alunni e conoscono le esigenze di recupero nelle loro classi. Una tale informazione deve essere indicata nei verbali dei Consigli di Classe e comunicata, dal Corrdinatore, alla Vice-Presidenza.

6) Anche l'organizzazione delle attività di alternanza scuola-lavoro è senz'altro un modo congruo di impiego dei docenti di potenziamento.

7) I Docenti in questione possono essere utilizzati in attività di insegnamento o semplicemente di colloquio con gli alunni stranieri che non parlano correntemente la nostra lingua. Possono essere impegnati anche nel sostegno, qualora si presentino esigenze specifiche, o anche in classi "difficili".

8) Ricordo, infine, ai Docenti dell'organico potenziato che essi sono tenuti a leggere tutti i documenti relativi alla vita della Scuola e particolarmente il Regolamento di Istituto. Anche sulla base di tali letture, essi stessi possono proporre alla Presidenza le attività da svolgere.

9) Si fornisce di seguito un modulo che può essere adottato dai docenti di potenziamento per indicare le attività che essi abbiano svolte o prevedano di svolgere. Il modello può essere cambiato in funzione di esigenze o progetti specifici.

TABELLA PER LE ATTIVITA' DEI DOCENTI DELL'ORGANICO POTENZIATO.

ATTIVITÀ DI RECUPERO PER I DOCENTI	ORE SVOLTE	GIÀ	ORE PREVISTE
Supplenze ¹			
Moduli orari di condivisione con i colleghi, derivanti dalla suddivisione della classe in gruppi di livello per il recupero o per gli approfondimenti. ²			
Attività di ascolto per gli alunni (da intendersi come dialoghi con gli adolescenti senza pretese di tipo psicologico).			
Attività di recupero e sportello rivolte agli alunni ³ .			
Attività di orientamento per gli alunni in uscita.			
Attività di organizzazione dell'alternanza scuola/lavoro.			
Attività destinate alla formazione degli alunni per la sicurezza nella scuola.			
Recupero tramite viaggi di istruzione, scambi culturali, soggiorni studio, ecc.			
Insegnamento della lingua italiana ad alunni recentemente inseriti nella scuola che hanno scarsa padronanza della lingua stessa.			
Sostegno degli alunni in difficoltà (alunni h, DSA, BES, ecc.)			
Altre attività (precisare quali)			

AREZZO

FIRMA

¹ Nel caso delle supplenze si indica solo il numero di quelle effettivamente svolte, poiché non è dato prevedere quelle che saranno effettuate in futuro. È possibile indicare, tuttavia, le ore a disposizione se, nel caso non vi siano supplenze da effettuare, si proceda alla condivisione della classe con i colleghi di altre discipline. Si veda la riga successiva della tabella.

² Le ore di condivisione della classe tra due o più docenti si svolgono mediante la suddivisione della classe in gruppi, ciascuno dei quali è affidato a un docente. Come è noto non è possibile svolgere ore di codocenza, ma è possibile tenere lezione presso gruppi di livello per il recupero, gli approfondimenti, ecc. o per gruppi formati per affrontare specifiche esigenze (alunni BES, sviluppo di particolari progetti sul turismo, sul Made in Italy, ecc.).

³ Per quanto riguarda i corsi di recupero, si precisa che il primo ciclo (sei ore per ciascun corso), avverrà come tradizionalmente a pagamento, tranne che per i docenti dell'organico potenziato che, con i corsi stessi, soddisfano l'orario di cattedra. I cicli successivi possono prevedere per i docenti il recupero dell'unità oraria ridotta. I corsi effettuati secondo la modalità dello sportello possono essere compresi anch'essi nelle attività finalizzate al recupero dell'orario ridotto.